



*Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici dell'Emilia*

28 GIU. 1983

40100 Bologna,  
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.58 - 27.10.02

Prot. N. 5267 Classe M.521

Risposta a ..... N. ....  
del .....

Allegati N. ....

OGGETTO CAMPOSANTO (MO) - Chiesa Parrocchiale di San Nicolò da Bari, segnata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Camposanto al foglio n.20, particella speciale A e mappale n. 108, confinante con la Piazza Gramsci, via Panaro e le altre proprietà segnate allo stesso foglio n.20 con mappali nn.96, 97, 103, 104, 107, 261, 109, 176, 174, 175, 173 e 171.-

- AL PARROCO PRO-TEMPORE  
Parr. di San Nicolò da Bari  
41031 - CAMPOSANTO (MO)

- AL COMUNE di  
41031 - CAMPOSANTO (MO)

- AL MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI E AMBIENTALI  
Ufficio Centrale per i  
Beni A.A.A.A.S. - Div. II -  
Via di S.Michele, 22  
00153 - R O M A

- ALLA RACCOLTA NOTIFICHE  
NOSTRA SOPRINTENDENZA

S E D E

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Chiesa Parrocchiale di San Nicolò da Bari e del Beneficio Parrocchiale, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n.1089.

Non esistono documenti comprovanti la fondazione della Chiesa di Camposanto, la quale si suppone molto antica, mentre si sa da un documento conservato nell'archivio parrocchiale datato "1629" che, in occasione della elezione a Pieve col titolo di Arcipretura, fu dotata di altari e ampliata.

Più volte restaurata, precisamente nel 1851, intervenendo sulla facciata principale e, nel 1900, ripristinando la parete dell'abside, conserva ancora le caratteristiche seicentesche, sia architettoniche che artistiche, con la sua unica navata e le otto cappelle laterali, decorate sobriamente da stucchi risalenti al sec. XVIII, mentre sul coro è posta un'ancona con un dipinto di scuola bolognese del XVII secolo. Addossato alla Chiesa si erge il campanile del 1741, il quale è un rifacimento di quello originario del 1668, mentre la guglia, eseguita nel 1735, dovette essere rifatta dopo i danni causati dai bombardamenti, durante il secondo conflitto mondiale.

L'immobile, quindi, riveste una notevole importanza, nel suo insieme, in quanto, oltre a costituire un interessante esempio di architettura religiosa del XVII secolo, determina un preciso punto focale nel tessuto urbano in cui è collocato.

Per quanto riguarda sopra, l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla legge 1089/1939.

VU/sg

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. arch. Lucia GREMIO)  
*Lucia Gremio*



# Comune di Camposanto (Modena)

Scala 1:1000

Foglio 20



Limite zona tutelata

